

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca USR-Lazio

Istituto Comprensivo Via Latina, 303

Via Latina, 303 – 00179 ROMA

17° Distretto – Municipio VII (ex IX) - tel. 06 893 71 483 - fax 06 893 74 949

Cod. Fisc. 80223110588 - Codice Meccanografico RMIC8CV00V

e-mail: rmic8cv00v@istruzione.it - PEC: rmic8cv00v@pec.istruzione.it

Sito: www.ic-vialatina303.it



Piano Scolastico per la Didattica Digitale integrata a.s. 2020-21 Istituto Comprensivo "Via Latina 303"

INDICE (secondo le linee guida)

- 1. Quadro normativo di riferimento
- 2. Come organizzare la didattica digitale integrata
 - a. Analisi del fabbisagno
 - b. Obiettivi da perseguire
 - c. Strumenti da utilizzare
 - d. Orario delle lezioni
 - i. <u>Scuola primaria</u>
 - ii. Scuola secondaria
- 3. Regolamento per la didattica digitale integrata
 - i. <u>Vademecum per il docente</u>
 - ii. <u>Vademecum per lo studente</u>
- 4. <u>Metodologie e strumenti per la verifica</u>
- 5. <u>Valutazione</u>
- 6. <u>Alunni con bisogni educativi speciali</u>
- 7. <u>Rapporti scuola famiglia</u>
- 8. Privacy
- 9. Formazione del personale scolastico
- 10. Conclusioni

1. Quadro normativo di riferimento

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), è elaborato sulla base delle "Linee guida" del Ministero dell'Istruzione allegate al DM n. 39 del 26 giugno 2020 ed è adottato dall'Istituto Comprensivo "Via Latina 303" nel caso in cui si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza.

Il Piano individua i criteri e le modalità di realizzazione delle attività didattiche a distanza, tenuto conto:

- del quadro normativo di riferimento (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera ρ); decreto – legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni nella Legge 6 giugno 2020, n. 41, articolo 2, comma 3; decreto-legge 22/2020 comma 3-ter; decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39);
- dell'esperienza maturata nell'anno scolastico 2020-21 e delle conseguenti indicazioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto;
- del contesto di riferimento;
- delle esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili.

2. Come organizzare la didattica digitale integrata

La Didattica digitale integrata si inserisce nella cornice pedagogica e metodologica contenuta nell'Offerta Formativa dell'Istituto e stabilità dal Collegio dei Docenti, che ne fissa i criteri e le modalità di erogazione contenuti nel presente documento. Per la scuola primaria e secondaria di I grado le progettazioni didattiche vengono rimodulate secondo il Piano annuale per la DDI per ogni ambito disciplinare, pubblicate sul sito della scuola a cura dei referenti di Dipartimento o Presidente di Interclasse.. Il team dei docenti e i consigli di classe tengono conto di tali progettazioni e coordinano le loro attività ponendo tutti gli alunni, anche se a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare autonomia e responsabilità. Ogni docente cura la coerenza fra la progettazione e la descrizione delle attività didattiche indicate nel RE.



Ciò premesso, si evidenziano le norme generali per le attività di Didattica Digitale Integrata:

- 1. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola e, ancor più gravemente, a maggiorenni.
- 2. È fatto divieto allo studente di riadoperare l'invito alla videolezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa.
- 3. Il docente potrà controllare il grado di impegno dell'allievo ponendo domande ai partecipanti e appuntando sul registro di classe ogni eventuale comportamento che non rispetti il vademecum dello studente.

Al completamento delle procedure di registrazione 2020-21 dell'account G Suite d'Istituto, ogni docente/coordinatore crea i suoi/suo gruppo-classe su G-Classroom utilizzando le procedure illustrate nel corso di formazione erogato dall'amministrazione.

<u>Vademecum Docente</u> - Per la creazione di un gruppo classe studenti-docente G-classroom

In caso di attivazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata ogni docente comunica ai propri studenti attraverso la classe digitale il proprio orario e l'organizzazione delle lezioni.

A. Analisi del fabbisogno

In base alla verifica del fabbisogno condotta dall'istituzione scolastica, in seguito all'approvazione del consiglio d'istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, potrà essere assegnato un dispositivo agli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di *device* propri. Tale assegnazione, in via residuale, potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato.

B. Obiettivi da perseguire

Gli studenti che presentino <u>fragilità nelle condizioni di salute</u>, opportunamente attestate e riconosciute, tali da compromettere la didattica in presenza, potranno reperire il materiale didattico sulla piattaforma G-Suite for Education. Il team dei docenti / consiglio di classe concorderà con la famiglia le modalità e le strategie più favorevoli per l'inclusione e per il proseguimento delle attività. In base alle necessità del caso, si organizzerà almeno un collegamento a settimana in live con la classe, previo consenso delle famiglie, secondo le modalità che verranno concordate.

Per la realizzazione del/i collegamento/i live con la classe si rimanda alla sezione successiva (C.Strumenti da utilizzare).

Nei casi di <u>fragilità emotiva e sociale</u> per i quali è comunque privilegiata la frequenza scolastica in presenza e in caso di chiusura dell'istituzione scolastica verranno messe in opera le attenzioni educative di cui al punto <u>6 .Alunni con Bisogni</u> Educativi Speciali.

L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

C. Strumenti da utilizzare

La didattica a distanza si realizza esclusivamente mediante l'uso del Registro elettronico (RE) ARGO e di G-SUITE for Education. In una prima fase di transizione è previsto l'utilizzo della piattaforma WeSchool, attivata durante l'a.s. 2019/2020, fino al completamento delle procedure di registrazione dell'account G-Suite per l'intero Istituto Comprensivo. Ogni genitore o titolare della responsabilità genitoriale è dotato di una password personale per l'accesso al RE e alla sezione NOTE attraverso cui avviene il dialogo educativo. Ogni docente dell'Istituto ed ogni alunno della scuola primaria e secondaria di I grado è provvisto di un account G-SUITE fornito dalla scuola (nome.cognome@ic-vialatina303.it per i docenti e nome.cognome@ic-vialatina303.it per gli alunni).

Ai fini della sicurezza dei dati, tutte le attività didattiche a distanza devono avvenire attraverso questo account e mediante l'uso del RE.

D. Orario delle lezioni

Per garantire un uso ordinato delle attività di DDI viene predisposto un orario settimanale in cui sono presenti tutte le discipline, aderente il più possibile all'orario della didattica in presenza seppur adattato alle nuove esigenze, che verrà comunicato agli alunni. L'orario sarà costituito da segmenti didattici di massimo 45 minuti. La fascia oraria è di norma antimeridiana con possibilità di attività pomeridiane qualora si riscontrino necessità di tipo organizzativo al fine di garantire a tutti gli alunni la possibilità di fruire delle lezioni.

I docenti avranno cura di verificare eventuali problemi di connessione da parte degli alunni nell'orario stabilito.

Per effettuare le attività didattiche ogni docente della scuola primaria e secondaria del I ciclo farà riferimento al proprio orario di servizio, organizzando un proprio piano orario settimanale che sarà comunicato agli alunni su G-classroom e alle famiglie tramite il RE nella sezione bacheca, garantendo almeno una lezione settimanale sincrona per disciplina.

È previsto un intervallo di 15 minuti tra due lezioni successive, in modo da evitare rischi derivanti da un sovraccarico di attività e da una prolungata permanenza davanti allo schermo.

Al fine di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento degli alunni e per facilitare gli studenti che debbano condividere il proprio dispositivo con i familiari, le attività in *modalità sincrona* potranno essere combinate con attività in *modalità asincrona*.

Per la scuola primaria e secondaria le ore *non occupate dalle lezioni sincrone* sono utilizzate dai docenti per attività individuali o in piccolo gruppo proposte **in modalità asincrona** (es. esercizi di aritmetica sul quaderno, analisi grammaticale, produzioni scritte di vario tipo...) fino al completamento del monte orario stabilito dal Collegio dei Docenti. Durante questi momenti il docente è disponibile per seguire l'apprendimento degli studenti.

L'apprendimento sincrono implica la presenza online in contemporanea di studenti e docente attraverso lezioni frontali, dialogate, gestite in diretta attraverso G-Meet.

Esempio di attività sincrona:

(pagina seguente)



La modalità asincrona prevede dei "pacchetti" digitali integrati con opportuni materiali (ad es. videolezioni registrate dal docente, risorse multimediali di rete, esercitazioni, test e verifiche, elaborazione condivisa di testi e documenti, anche a piccoli gruppi). Per le attività asincrone, ogni docente indica agli studenti i tools e le modalità di svolgimento.

Esempi di attività asincrona:

- 1. il docente suddivide l'argomento in più sottoargomenti, che assegna a diversi gruppi di studenti. Ogni gruppo deve elaborare un documento in condivisione con il docente usando il DRIVE di GSuite. In questo caso il docente ha modo di monitorare le attività degli studenti e di guidarli nel processo di apprendimento.
- 2. Il docente durante la lezione live affronta la spiegazione di un nuovo argomento e assegna come attività asincrona degli esercizi per verificarne la comprensione.

• Scuola primaria

Le lezioni si terranno dalle ore 8.15 alle ore 16.15.

Ciascuna classe svolgerà le attività didattiche in modalità sincrona per 15 ore a settimana con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prima). Pertanto, per organizzare il piano settimanale delle attività, ogni docente farà riferimento al monte ore disciplinare stabilito ad inizio anno, operando le dovute proporzioni, secondo le tabelle sottostanti. Sarà garantito un intervallo di 15 min. tra due lezioni successive in modo da evitare rischi derivanti da un sovraccarico di attività e da una prolungata permanenza davanti allo schermo. Inoltre, è prevista una pausa pranzo di circa 1 ora, 1 ora e 30.

CLASSI PRIME

DISCIPLINA	Italiano	Matematica	Inglese	Storia	Geografia	Scienze	Arte	Musica	Motoria	IRC	Totale
Ore sincrone	4	3	00:30	00:30	00:30	00:30	00:15	00:15	00:15	00:15	10

CLASSI SECONDE

DISCIPLINA	Italiano	Matematica	Inglese	Storia	Geografia	Scienze	Arte	Musica	Motoria	IRC	Totale
Ore sincrone	5:30	5	1	00:30	00:30	00:30	00:30	00:30	00:30	00:30	15

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

DISCIPLINA	Italiano	Matematica	Inglese	Storia	Geografia	Scienze	Arte	Musica	Motoria	IRC	Totale
Ore sincrone	4:30	4	1:30	1	1	1	00:30	00:30	00:30	00:30	15

Scuola secondaria

Le lezioni si terranno dalle ore 8.15 alle ore 14.15.

Ciascuna classe svolgerà le attività didattiche in modalità sincrona per 15 ore a settimana. Pertanto, per organizzare il piano settimanale delle attività, ogni docente farà riferimento al monte ore disciplinare stabilito ad inizio anno, operando le dovute proporzioni secondo la seguente tabella:

DISCIPLINA	Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Inglese	II lingua	Arte	Tecnologia	Musica	Sc Motorie	IRC
Ore di attività settimanali	3	1	1	2	1	1 e 30 min	1	1	1	1	1	30 min

L'orario delle lezioni è così articolato:

lora	II ora	III ora	IV ora	V ora	VI ora
8.15 -9.00	9.15-10.00	10.15 - 11.00	11.30 -12.15	12.30 -13.15	13.30-14.15

3. Regolamento per la didattica digitale integrata

- Vademecum per il docente
- <u>Vademecum per lo studente</u>

4. Metodologie e strumenti per la verifica

Le prove di verifica orale e/o scritta saranno concordate dal docente con gli alunni. La data della prova verrà indicata dal docente, almeno nella lezione precedente, sul RE e sulla piattaforma utilizzata, specificando l'eventuale applicazione da utilizzare.

Nel caso di una prova scritta il docente avrà cura di specificare sul RE l'applicazione a cui lo studente deve accedere per lo svolgimento della stessa, nonché la data di scadenza della consegna in caso di attività asincrona. Le tipologie di prove potranno essere le sequenti:

- a) prove orali di verifica concordate in attività sincrona;
- b) test/prove pratiche/grafiche/esercizi sia in modalità sincrona che in modalità asincrona utilizzando i tools della piattaforma;
- c) consegne di elaborati assegnati in modalità asincrona tramite gli strumenti della piattaforma.

Il docente avrà cura di riportare sul RE la valutazione, la modalità (sincrona o asincrona) e l'argomento della prova di valutazione.

Le prove di verifica e i relativi esiti, gli esercizi e i test effettuati sulla piattaforma sono consultabili dall'alunno e scaricabili in pdf dal docente.

I documenti relativi a ciascun alunno (verifiche ed esiti delle prove) e i verbali saranno archiviati in modo digitale in una o più cartelle condivise, opportunamente predisposte sulla piattaforma d'Istituto.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola attraverso l'assistenza rivolta ai docenti meno esperti.

È garantito il rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e sono adottate misure di sicurezza adeguate attraverso la creazione di *repository* nel cloud della piattaforma di Istituto per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

5. Valutazione

Per i criteri di valutazione in itinere si rimanda a quanto stabilito nel PTOF. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. (Linee quida per la Didattica digitale integrata)

La valutazione finale terrà conto anche del processo formativo secondo gli indicatori approvati dal Collegio Docenti con delibera n.32 considerato:

- 1) Impegno e senso di responsabilità
- 2) Puntualità nelle consegne
- 3) Partecipazione al dialogo educativo
- 4) Progressione nel processo di apprendimento

6. Alunni con bisogni educativi speciali

La scuola garantisce la frequenza alle lezioni on line per gli alunni con disabilità con il coinvolgimento e il supporto degli Operatori Educativi Per l'Autonomia e la Comunicazione e gli Assistenti Alla Comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale.

Per tali alunni è attuato un Piano Educativo Individualizzato e le attività e il piano orario vengono concordate dal docente di sostegno con la famiglia. Il docente di sostegno e l'insegnante curricolare programmano in modo opportuno le attività didattiche e concordano le strategie inclusive in sintonia con i piani individualizzati e personalizzati.

Per gli alunni in possesso di diagnosi (legge 170/2010) e per gli alunni non certificati ma riconosciuti con BES si fa riferimento al Piano didattico Personalizzato.

Per questi alunni il piano delle attività didattiche segue quello della classe e il team dei docenti o del consiglio di classe concorda preventivamente il lavoro giornaliero da assegnare, le videolezioni da rivedere e i materiali da utilizzare.

Per le discipline in cui è previsto un carico di lavoro ridotto e/o differenziato (PdP/PEI) i compiti saranno assegnati tramite commento privato dell'insegnante nella sezione stream di G-classroom.

L'istituzione scolastica adotta tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, per garantire la didattica più rispondente ai bisogni degli alunni nel proseguimento del rapporto educativo con i docenti e con i compagni.

La scuola si atterrà all'apposito atto del Ministero dell'Istruzione per garantire la frequenza scolastica in presenza secondo quanto previsto dal <u>Piano Scuola 2020/2021.</u>

7. Rapporti scuola – famiglia

Le consuete comunicazioni scuola- famiglia vengono notificate dal docente tramite il RE nella sezione NOTE.

Per brevi comunicazioni (es. assenze saltuarie dalle lezioni, scarsa partecipazione ecc...) si procede ad una conversazione telefonica che viene riportata sul RE nella parte relativa allo studente indicando la data ed il motivo della chiamata.

Per comunicazioni formali (es. assenze reiterate o prolungate, carenze specifiche in alcune discipline, infrazioni gravi del regolamento etc...) la Segreteria Didattica procederà a contattare le famiglie su indicazione del docente.

Per necessità rilevanti i docenti possono essere contattati tramite l'indirizzo di posta istituzionale.

In caso di documenti ufficiali, che richiedano una presa visione o una firma autografa (ad es. Piani didattici personalizzati, autorizzazioni specifiche ecc...), la comunicazione scuola-famiglia avviene attraverso mail istituzionale con richiesta di PRESA VISIONE.

I colloqui scuola famiglia possono essere prenotati tramite la procedura che verrà specificata con apposita circolare e si svolgeranno tramite l'applicazione G-Meet.

Entro le 24 ore precedenti la data del colloquio, il docente comunicherà il link ai genitori che hanno effettuato la prenotazione tramite posta istituzionale.

Le date e gli orari di ricevimento saranno comunicati con successiva circolare sul sito della scuola.

8. Privacy

La Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020 ha chiarito che "le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell'iscrizione) connessi allo svolgimento del loro compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità *virtuale* e non nell'ambiente fisico della classe". (<u>Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali</u>)

Le attività di DDI si realizzano tramite il RE e la piattaforma d'istituto, ad accesso riservato, pertanto tutti i materiali condivisi digitalmente, video, audio e immagini sono riservati ai diretti interessati, ai fini didattici, previo consenso dei genitori o dei tutori del minore.

Si invitano i genitori a prendere visione dell'informativa al link di seguito riportato: Comunicazioni su G Suite for Education per i genitori e i tutori - Guida di Amministratore di G Suite

I docenti, gli alunni e le famiglie sono tenuti a leggere ed uniformarsi al presente regolamento. La scuola non assume alcuna responsabilità in relazione all'uso di modalità di comunicazione e di scambio di informazioni mediante piattaforme o social network diverse da quelle previste se non espressamente autorizzate dalla scuola stessa. Le famiglie dovranno vigilare affinché gli alunni partecipino alle attività online di G-SUITE esclusivamente mediante l'account assegnato loro dalla scuola.

Disposizioni particolari:

- È vietato diffondere attraverso social network o internet immagini di un docente o di una/un compagna/o di classe;
- È vietato diffondere, tramite i medesimi mezzi sopra indicati, immagini, filmati o altro, che ridicolizzino la persona o che comunque ne offendano l'immagine, la reputazione, la dignità e l'onorabilità;
- È vietato diffondere, in qualsiasi forma e modalità, le lezioni, il loro svolgimento o immagini di docenti e alunni in violazione della privacy e del diritto di autore sulle opere dell'ingegno;
- È vietato diffondere qualsiasi contenuto (file audio, slides, immagini originali e/o protette da copyright utilizzate a fini didattici) poiché ciascuna tipologia di utilizzo e diffusione, se estrapolata dal contesto, può configurare diversi tipi di violazione.

I docenti, da parte loro, avranno cura di porre in essere misure idonee per evitare la diffusione di elaborati, lezioni o altro materiale all'esterno del gruppo classe di riferimento.

Qualora si accertasse l'infrazione dei sopradescritti divieti, si valuterà la sussistenza dei presupposti per avviare un procedimento disciplinare e, nel caso, per darne comunicazione alla competente autorità giudiziaria.

Il presente Regolamento entra in vigore dal momento della sua approvazione da parte del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto. Per quanto non espressamente previsto si rimanda alla normativa vigente.

9. Formazione del personale scolastico

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza, tenendo conto del Quadro europeo delle competenze digitali del personale scolastico.

L'amministrazione eroga una formazione *ad hoc* per l'utilizzo della piattaforma G Suite For Education per tutto il personale scolastico.

10. Conclusioni

Il Collegio dei docenti, fermo restando quanto stabilito nel presente Piano, potrà apportare successive integrazioni e/o modifiche per adeguare gli interventi alle specifiche esigenze formative che dovessero emergere nello svolgimento delle attività.